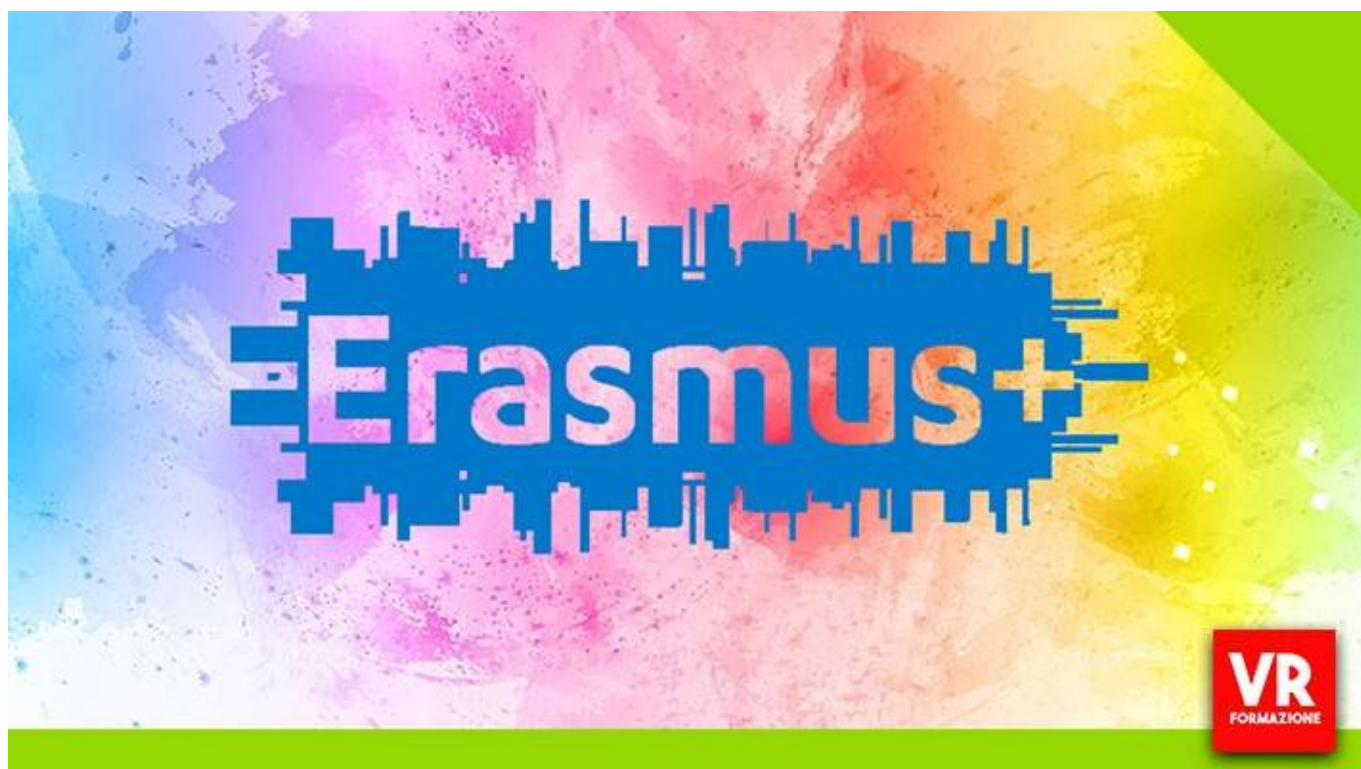


PROGETTO ERASMUS DELLA MONTAGNA: 33 POSTI DISPONIBILI IN ABRUZZO

13 Gennaio 2023



PESCARA – Ai giovani dell'ambiente importa. E anche tanto: si informano, condividono, manifestano. Dare ai ragazzi e alle ragazze un'opportunità concreta per costruire una nuova armonia tra uomo, ambiente e territorio è l'obiettivo del Programma di intervento "Erasmus della Montagna".

Il Dipartimento per le Politiche Giovanili ha pubblicato lo scorso 15 dicembre il Bando per l'avvio di 72 operatori volontari del Servizio Civile Universale che potranno essere impegnati su questo Programma che prevede 33 posti disponibili in Abruzzo per i giovani tra i 18 e 28 anni.

Esperienza unica in Italia nata dalla collaborazione tra 21 G.A.L. (Gruppi di Azione Locale), operanti in 11 diverse Regioni d'Italia (Veneto, Trentino, Marche, Abruzzo, Lazio, Campania, Molise, Puglia, Calabria, Basilicata e Sicilia) e Legambiente Abruzzo e l'Orto Botanico Naturale Giardino della Flora Appenninica che si sono uniti in una rete finalizzata all'avvicinamento dei giovani ai temi dello Sviluppo Locale, soprattutto nelle aree interne e in quelle protette. Un'iniziativa che punta a favorire un livello di qualità della vita crescente e maggiore sostenibilità dei processi di sviluppo economico e sociale attraverso il protagonismo dei giovani.

“È una rete che si propone di costruire nuovi strumenti comuni finalizzati all'attrazione e qualificazione di giovani appassionati nelle azioni di sviluppo locale – dichiara Carlo Ricci, resp. GAL Maiella Verde – per questa ragione abbiamo costituito un nuovo soggetto, la Scuola Italiana di Sviluppo Locale (SISL) che cura, a livello nazionale, la formazione teorica dei volontari di tutte le sedi e l'organizzazione di un campo di una settimana, che nel 2022 si è svolto in Val Brembana, dove i ragazzi si incontrano per lavorare insieme”.

In Abruzzo, grazie al lavoro del GAL Maiella Verde e di Legambiente, il Programma di intervento si sviluppa su 7 Comuni (Casoli, Pescara, Pollutri, Scerni, Torino di Sangro e Vasto) e coinvolge 3 aree protette regionali: Lecceta di Torino di Sangro, Bosco di Don Venanzio e Giardino Botanico Mediterraneo e Biotopo costiero di San Salvo.

“Negli ultimi anni, la lotta contro i cambiamenti climatici e per la tutela dell’ambiente è diventata uno dei principali temi oggetto di dibattito pubblico e del confronto politico nazionale e internazionale – conclude Giuseppe Di Marco, presidente Legambiente Abruzzo – e questo è merito soprattutto della mobilitazione dei più giovani che a livello locale avranno la possibilità di concretizzare le loro azioni anche attraverso le attività offerte da questo Programma di intervento.”

E’ possibile presentare domanda di partecipazione ad uno dei 3 progetti fino alle ore 14.00 di venerdì 10 febbraio 2023 all’indirizzo: <https://domandaonline.serviziocivile.it>. Per maggiori informazioni <https://maiellaverde.it/> e <https://www.legambienteabruzzo.it/>.